



UNIVERSITÀ DI PARMA

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DATI COMPRESIVA DI ISTRUZIONI FUNZIONALI

ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2 quaterdecies del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

Oggetto: autorizzazione al trattamento dati comprensiva di istruzioni funzionali rivolte al personale e ai collaboratori che agiscono sotto l'autorità del Titolare del trattamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation - "GDPR") e dell'art. 2 quaterdecies del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nell'ambito di: "<**NOME DESCRITTIVO ATTIVITÀ**>".

Gentile

PREMESSO CHE

- L'articolo 29 del GDPR dispone che: *"Il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri"*.
- L'articolo 32 del GDPR ribadisce che: *"Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento fanno sì che chiunque agisca sotto la loro autorità e abbia accesso a dati personali non tratti tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri"*.
- L'articolo 2 quaterdecies del Codice Privacy (D.lgs. 196/2003, come armonizzato al GDPR dal D.lgs. 101/2018) intitolato "Attribuzione di funzioni e compiti a soggetti designati" dispone che:
"1. Il titolare o il responsabile del trattamento possono prevedere, sotto la propria responsabilità e nell'ambito del proprio assetto organizzativo, che specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali siano attribuiti a persone fisiche, espressamente designate, che operano sotto la loro autorità.
2. Il titolare o il responsabile del trattamento individuano le modalità più opportune per autorizzare al trattamento dei dati personali le persone che operano sotto la propria autorità diretta".
- Il principio generale di "accountability" / "responsabilizzazione" previsto dall'articolo 24 del GDPR, dispone che il titolare del trattamento dei dati, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR.
- Regolamento di Ateneo "REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI", DR N. 346/2023, art. 9 – Autorizzati al trattamento, art. 10 – I Designati al trattamento, art. 10.3 – I Responsabili scientifici, art. 12 – Sensibilizzazione e formazione, art. 21 – Comunicazione e diffusione dei dati relativi ad attività di studio e ricerca, art. 26 – Trattamenti dai fini di ricerca medica ed epidemiologica, art. 27 – Sicurezza, art. 30 – Violazione di dati personali (Databreach)
- Ai fini delle seguenti istruzioni, si intende per:

- **Dato personale:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile ("**interessato**"); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un nome di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi



UNIVERSITÀ DI PARMA

- caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- **Categorie particolari di dati:** dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona;
- **Archivio (banca dati / database):** qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;
- **Trattamento:** qualunque operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- **Comunicazione:** il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dell'Unione europea, dal responsabile o dal suo rappresentante nel territorio dell'Unione europea, dalle persone autorizzate, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione;
- **Diffusione:** il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- **Consenso dell'interessato:** qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;
- **Pseudonimizzazione:** il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;
- **Autorità Garante / Garante privacy o semplicemente il "Garante":** si intende l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, istituita dalla L. 675 del 31/12/1996 e di cui all'art. 153 del Codice Privacy armonizzato;
- **Titolare del trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- **Responsabile del trattamento:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- **Destinatario:** la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento;
- **Amministratore di sistema:** figura professionale dedicata alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione con cui vengano effettuati trattamenti di dati personali, compresi i sistemi di gestione delle basi di dati, i sistemi software complessi quali i sistemi ERP (Enterprise resource planning) utilizzati in grandi aziende e organizzazioni, le reti locali e gli apparati di sicurezza, nella misura in cui consentano di intervenire sui dati personali;
- **Autorizzato / designato al trattamento:** chiunque acceda a determinate informazioni per svolgere specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali sotto l'autorità del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento (artt. 29 GDPR e 2-quaterdecies D.lgs. 196/2003 armonizzato);



UNIVERSITÀ DI PARMA

- **Utente:** tutti i lavoratori dipendenti, i collaboratori occasionali e i consulenti che si avvalgono degli strumenti aziendali, nonché tutto il personale che - a qualsiasi titolo - presti la propria attività lavorativa, anche saltuaria e/o consulenziale, presso il Titolare, o che, per ragioni connesse all'espletamento del proprio lavoro, risulti comunque autorizzato all'uso, anche solo occasionale e/o temporaneo, delle risorse informatiche;
- **Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD/DPO):** il DPO, figura storicamente già presente in alcune legislazioni europee, rappresenta un elemento fondante ai fini della responsabilizzazione, facilita l'osservanza della normativa e il margine competitivo delle imprese (si rinvia alla sez. 4 del GDPR e alle Linee guida del WP29 - WP243);
- **Accountability:** il principio di responsabilizzazione, insieme alle altre norme che disciplinano in modo più specifico le modalità di adempimento del GDPR e la ripartizione delle responsabilità, rende necessario definire i diversi ruoli dei vari soggetti coinvolti in un'attività di trattamento di dati personali;
- **Violazione dei dati personali (Data Breach):** la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- **Sistema informativo:** insieme ordinato di elementi diversi che raccolgono, elaborano, scambiano e archiviano dati relativi a fenomeni economici e attività gestionali dell'azienda con lo scopo di produrre e distribuire informazioni nel momento e nel luogo adatto ai soggetti (in azienda) che ne hanno bisogno per la loro attività;
- **Personal Computer (PC):** con Personal Computer si fa riferimento sia ai computer desktop/fissi che ai computer portatili notebook/laptop;
- **Antivirus/antimalware:** software finalizzato a prevenire, rilevare ed eventualmente rendere inoffensivi codici dannosi e malware per PC come virus, adware, backdoor, BHO, dialer, fraudtool, hijacker, keylogger, LSP, rootkit, spyware, trojan, worm o ransomware;

CIÒ PREMESSO

Nell'ambito dello svolgimento delle funzioni che dovrà svolgere, Le sono assegnate da Università degli Studi di Parma, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito anche solo il "Titolare", l'"Università"), le presenti istruzioni che dovrà necessariamente seguire, nell'esecuzione delle mansioni assegnate, per garantire un trattamento conforme alle norme.

Le istruzioni si suddividono in regole generali, universalmente applicabili, derivanti direttamente dal sopraccitato Regolamento (GDPR) e in regole di dettaglio, che dipendono dalla mansione e dalle specifiche banche dati a cui viene conferito l'accesso.

REGOLE GENERALI

Il trattamento dei dati personali deve essere effettuato esclusivamente in conformità alle finalità previste dal Titolare e seguendo i principi di cui all'Articolo 5 del GDPR.

Principi applicabili al trattamento di dati personali

I dati personali devono essere:

- a) *trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («liceità, correttezza e trasparenza»);*



UNIVERSITÀ DI PARMA

Assicurarsi che il trattamento sia lecito significa che ogni trattamento deve trovare fondamento in un'ideale base giuridica.

I fondamenti di liceità del trattamento di dati personali sono indicati all'articolo 6 del Regolamento: consenso, adempimento obblighi contrattuali, interessi vitali della persona interessata o di terzi, obblighi di legge cui è soggetto il titolare, interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri, interesse legittimo prevalente del titolare o di terzi cui i dati vengono comunicati. Per quanto riguarda la base giuridica del trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali si rinvia, rispettivamente, all'articolo 9 del Regolamento.

Il principio di correttezza e di trasparenza si traduce nella necessità di fornire agli interessati le informazioni essenziali per comprendere il trattamento svolto dal titolare e per consentire agli stessi di esercitare i diritti previsti dal Regolamento (articoli 15-22).

- b) *raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; iniziali («limitazione della finalità»);*

Le finalità specifiche del trattamento dei dati personali devono quindi essere esplicite, legittime e precisate al momento della raccolta. Questo principio deriva dalla necessità di regolamentare la frequente utilizzazione (soprattutto in ambienti online) di dati per scopi ulteriori e incompatibili rispetto alle finalità per i quali sono stati raccolti.

Trattamenti ulteriori possono essere svolti, senza la necessità di un consenso specifico o di ricorrere ad una distinta base giuridica, solo per le finalità riportate nella lettera b), ovvero "archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o fini statistici".

- c) *adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);*

Al principio di minimizzazione è possibile ricondurre i concetti di necessità e di pertinenza: devono essere trattati solo i dati strettamente necessari allo specifico trattamento.

Inoltre, grazie all'utilizzo di specifiche tecnologie, talvolta è possibile evitare del tutto l'utilizzo dei dati personali: il titolare quindi, ove possibile, dovrebbe preferire la raccolta di dati anonimi / aggregati oppure di dati pseudonimizzati, che non consentano la re-identificazione dell'interessato.

- d) *esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);*

Per garantire il rispetto di questa disposizione, è opportuno adottare tutte le misure ragionevoli affinché i dati personali siano esatti e aggiornati, e affinché i dati inesatti siano rettificati o cancellati.

- e) *conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati («limitazione della conservazione»);*

Il principio della limitazione della conservazione significa che i dati personali devono essere cancellati o anonimizzati non appena questi non siano più necessari alle finalità per cui sono stati raccolti. A tal fine, il considerando 39 prevede che "il titolare del trattamento dovrebbe stabilire un termine per la cancellazione o per la verifica periodica", per garantire che i dati non siano conservati più a lungo del necessario.

- f) *trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).*

Il principio di integrità e riservatezza è strettamente connesso con l'art. 32 del Regolamento e si traduce



UNIVERSITÀ DI PARMA

nella necessità di adottare misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate a proteggere i dati. Tali misure devono essere implementate tenendo conto “dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche”.

Rinvio

Per completezza si rinvia alle principali fonti applicabili in materia di protezione dei dati personali, raggiungibili attraverso i collegamenti riportati a seguire.

Gli autorizzati / designati che vogliono approfondire gli aspetti trattati nelle presenti istruzioni funzionali, possono consultare, in particolare, le schede informative tematiche pubblicate sul sito dell’Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

- Il Regolamento europeo:
<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32016R0679>
- Il sito web del Garante per la protezione dei dati personali: <https://www.garanteprivacy.it/home>, le infografiche, i vademecum e le schede divulgative, di cui, fra tutte, si ricordano le seguenti:
 - Guida all’applicazione del Regolamento europeo
(<https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/6807118>);
 - Sezione Cybersecurity
(<https://www.garanteprivacy.it/temi/cybersecurity>);
 - Sezione sulla Ricerca scientifica
<https://www.garanteprivacy.it/temi/sanita-e-ricerca-scientifica>

REGOLE DI DETTAGLIO

MANSIONE / FUNZIONE / RUOLO	<input type="checkbox"/> <Inserire ruolo>
CATEGORIE DI DATI TRATTATI	<input checked="" type="checkbox"/> Dati personali <input type="checkbox"/> Dati particolari <input type="checkbox"/> Dati giudiziari
CATEGORIE DI INTERESSATI COINVOLTI	<input type="checkbox"/> Clienti <input type="checkbox"/> Potenziali clienti <input type="checkbox"/> Fornitori <input type="checkbox"/> Potenziali fornitori <input type="checkbox"/> Dipendenti <input type="checkbox"/> Candidati <input type="checkbox"/> Collaboratori <input type="checkbox"/> Utenti <input type="checkbox"/> Visitatori <input type="checkbox"/> Pazienti <input type="checkbox"/> Studenti <input type="checkbox"/> Altro _____
TIPOLOGIA DI TRATTAMENTI AUTORIZZATI	<input type="checkbox"/> la raccolta, <input type="checkbox"/> la registrazione, <input type="checkbox"/> l'organizzazione, <input type="checkbox"/> la strutturazione, <input type="checkbox"/> la conservazione, <input type="checkbox"/> l'adattamento o la modifica, <input type="checkbox"/> l'estrazione,



UNIVERSITÀ DI PARMA

	<input type="checkbox"/> la consultazione, <input type="checkbox"/> l'uso, <input type="checkbox"/> la comunicazione mediante trasmissione, <input type="checkbox"/> diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, <input type="checkbox"/> il raffronto o l'interconnessione, <input type="checkbox"/> la limitazione, <input type="checkbox"/> la cancellazione o la distruzione.
--	---

Accesso agli archivi

In base al principio di stretta pertinenza dei trattamenti rispetto alle mansioni svolte, il personale autorizzato / designato potrà accedere agli archivi informatizzati e cartacei relativi alle categorie di dati sopra individuati.

Creazione nuove banche dati

Senza preventiva autorizzazione del Titolare non è permesso realizzare nuove ed autonome banche dati, con finalità diverse da quelle già previste.

Comunicazione e diffusione dei dati

In relazione alle banche dati di cui è autorizzato il trattamento nello svolgimento delle mansioni affidate, ogni ipotesi di comunicazione dovrà avvenire nel rispetto delle informative fornite agli interessati e secondo le indicazioni del Titolare.

Gli obblighi relativi alla riservatezza, alla comunicazione ed alla diffusione dei dati dovranno essere osservati anche in seguito a modifica dell'incarico/ruolo e/o cessazione del rapporto di lavoro.

Misure di sicurezza

Ogni soggetto autorizzato / designato al trattamento dei dati è tenuto ad osservare tutte le misure di protezione e sicurezza atte ad evitare i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato, trattamento non consentito, predisposte dal Titolare ed in particolare:

- Regolamento di Ateneo “REGOLAMENTO DI SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI E UTILIZZO DELLE RISORSE INFORMATICHE”, DR N. 390/2022
- Regolamento di Ateneo “REGOLAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”, DR N. 346/2023, art. 9 – Autorizzati al trattamento, art. 10 – I Designati al trattamento, art. 10.3 – I Responsabili scientifici, art. 12 – Sensibilizzazione e formazione, art. 21 – Comunicazione e diffusione dei dati relativi ad attività di studio e ricerca, art. 26 – Trattamenti dai fini di ricerca medica ed epidemiologica, art. 27 – Sicurezza, art. 30 – Violazione di dati personali (Databreach)

Inoltre, dovrà:

- trattare i dati personali, qualora necessari e pertinenti, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, e con specifici accorgimenti e modalità tali da garantire la tutela della dignità e delle libertà individuali dell'interessato e la confidenzialità nelle comunicazioni;
- rispettare il segreto d'ufficio e il segreto professionale o altri obblighi equivalenti di segretezza;
- rispettare le adeguate misure di sicurezza organizzative e tecniche impartite dall'Università per proteggere i dati personali;



UNIVERSITÀ DI PARMA

- non comunicare e/o diffondere i dati personali, neppure ricorrendo a sistemi di comunicazione digitale (tipo social network o messaggistica), a soggetti non autorizzati, e non utilizzare per fini personali, anche attraverso la loro acquisizione tramite dispositivi personali, come ad esempio telefono cellulare, memoria USB, pc, ecc...;
- utilizzare la documentazione cartacea, nonché i supporti rimovibili su cui sono memorizzati i dati personali (qualora autorizzati), osservando le istruzioni operative impartite custodendoli con modalità tali da evitare accessi non autorizzati e trattamenti non consentiti dei dati;
- adottare canali di trasmissione protetti, tenendo conto dello stato dell'arte della tecnologia, nei casi in cui si renda necessaria la comunicazione dei dati raccolti a una banca dati centralizzata dove sono memorizzati e archiviati oppure a soggetti esterni legittimati a trattare i dati.

Per quanto non precisato all'interno della presente lettera di incarico, si rinvia alle ulteriori istruzioni fornite al personale e ai collaboratori mediante le principali policy impattanti sulla protezione dei dati personali trattati all'interno dell'organizzazione.

Fra queste si ricordano, in particolare:

- La Data Breach Policy;
- La Procedura per l'esercizio dei diritti degli interessati;

Tali documenti sono reperibili nella sezione **Regolamenti di Ateneo e Linee Guida di Ateneo** della pagina <https://www.unipr.it/privacy-protezione-dati>

Titolare del trattamento, ai sensi degli articoli 4 e 24 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) è **Università degli Studi di Parma**, con sede in via Università 12, 43121 Parma (PR), Italia, nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore, telefono: +39 0521 902111, e-mail: protocollo@unipr.it, pec: protocollo@pec.unipr.it.

Luogo e data: _____

AUTORIZZATO / DESIGNATO AL TRATTAMENTO

Nome e cognome: _____

Luogo e data: _____

Firma per presa visione: _____